



Fondazione
Campus Edilizia
Brescia ETS

1 €

FONDAZIONE CAMPUS EDILIZIA BRESCIA ETS

Brescia (Bs) - Via Quarto dei Mille n. 2

Fondo di dotazione Euro 34.000,00 i.v.

Iscrizione Runts n. 138871 e Codice fiscale 98229220177

BILANCIO AL 31.12.2024



FONDAZIONE CAMPUS EDILIZIA BRESCIA ETS
Brescia (Bs) - Via Quarto dei Mille n. 2
Fondo di dotazione Euro 34.000,00 i.v.
Iscrizione Runts n. 138871 e Codice fiscale 98229220177

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024

STATO PATRIMONIALE

31/12/2024

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI - €

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

713 €

Totale immobilizzazioni immateriali

713 €

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

713 €

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali 189.200 €

2) assegni - €

3) danaro e valori in cassa - €

Totale disponibilità liquide 189.200 €

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

189.200 €

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

416 €

Totale Attivo

190.329 €

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente

34.000 €

II - Patrimonio vincolato

1) riserve statutarie - €

2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali - €

3) riserve vincolate destinate da terzi - €

4) Versamento c/futuro fondo di dotazione 7.500 €

Totale patrimonio vincolato 7.500 €

III - Patrimonio libero

1) riserve di utili o avanzi di gestione - €

2) altre riserve - 1 €

Totale patrimonio libero - 1 €

IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio

21.997 €

TOTALE PATRIMONIO NETTO

63.496 €

D) DEBITI

7) debiti verso fornitori

esigibili entro l'esercizio successivo 125.070 €

Totale debiti verso fornitori 125.070 €

9) debiti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo 1.763 €

esigibili oltre l'esercizio successivo - €

Totale debiti tributari 1.763 €

TOTALE DEBITI

126.833 €

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

- €

Totale Passivo

190.329 €

RENDICONTO GESTIONALE

	2024		2024
ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	206.000 €
2) Servizi	138.182 €	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	- €
3) Godimento di beni di terzi	- €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €
4) Personale	- €	4) Erogazioni liberali	- €
5) Ammortamenti	- €	5) Proventi del 5 per mille	- €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	6) Contributi da soggetti privati	- €
7) Oneri diversi di gestione	1 €	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- €
8) Rimanenze iniziali	- €	8) Contributi da enti pubblici	- €
		9) Proventi da contratti con enti pubblici	- €
		10) Altri ricavi, rendite e proventi	- €
		11) Rimanenze finali	- €
Totale	138.182 €	Totale	206.000 €
		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	67.818 €
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	1) Proventi da distacco del personale	- €
2) Servizi	45.632 €	2) Altri proventi di supporto generale	- €
3) Godimento di beni di terzi	12 €		
4) Personale	- €		
5) Ammortamenti	178 €		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €		
7) Altri oneri	- €		
Totale	45.821 €	Totale	- €
Totale oneri e costi	184.003 €	Totale proventi e ricavi	206.000 €
		Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	21.997 €
		Imposte	- €
		Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	- €
			21.997 €

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 08/05/2024
al 31/12/2024

Sede in Via Quarto dei Mille 2, 25128 BRESCIA BS
Fondo di dotazione euro 34.000
Cod. Fiscale 98229220177
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 138871
Sezione Altri enti di terzo settore

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

Attivo circolante

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto
Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Relazione di missione

Costi ed oneri da attività diverse

Componenti di supporto generale

Costi di supporto generale

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni nonostante il volume complessivo di ricavi e altri proventi risulti inferiore a euro 300.000 e quindi entro il limite per la redazione del rendiconto per cassa, di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

E' costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente FONDAZIONE CAMPUS EDILIZIA BRESCIA ETS appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Fondazione.

L'ente è dotato di personalità giuridica.

L'ente è stato costituito l'08 maggio 2024 per iniziativa di Bettoni Paolo, Collicelli Raffaele, Deldossi Angelo, Gussalli Beretta Franco, ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili", Confindustria Brescia, Comune di Brescia al fine di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di promozione dello sviluppo economico e sociale della collettività, coordinamento e sviluppo di attività di ricerca, formazione e divulgazione relative all'edilizia e alla trasformazione del territorio.

Codice fiscale: 98229220177

Missione perseguita e attività di interesse generale (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per l'intero territorio bresciano. Nel settore di operatività, persegue il fine dello svolgimento continuativo di attività formative e culturali nonché interventi, servizi e pratiche innovative per la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente, l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio urbano nel rispetto dei valori che ispirano l'insieme delle attività svolte e la vita sociale dell'ente.

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017: elaborare direttamente o indirettamente, per conto proprio o di terzi, studi, ricerche, analisi e iniziative formative e scientifiche, finalizzate a promuovere e ad approvare percorsi di sviluppo e di crescita dell'edilizia e della trasformazione del territorio secondo i seguenti obiettivi prefissi:

- promuovendo e attuando ogni iniziativa diretta alla formazione e aggiornamento professionale degli operatori e degli stakeholders della filiera dell'edilizia e della trasformazione del territorio;
- promuovendo e attuando ogni iniziativa per la divulgazione e la comunicazione della cultura dell'edilizia e della trasformazione del territorio;

Relazione di missione

- collaborando con il mondo universitario, gli enti di ricerca e con le altre istituzioni culturali e scientifiche al fine di creare e sviluppare continue sinergie utili al perseguimento degli scopi della Fondazione.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente è iscritto nella sezione Altri enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Dal punto di vista fiscale assume la qualifica di "ente non commerciale" ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c, del Tuir ed è pertanto assoggettabile al regime previsto dagli articoli 143 e seguenti del medesimo testo unico.

Sedi e attività svolte (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente ha sede legale in Via Quarto dei Mille 2, 25128 BRESCIA BS e non ha altre sedi operative.

Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 08/05/2024 al 31/12/2024, le attività, i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente, riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo statuto, sono state le seguenti:

- Aggiornamento dello studio Brescia Next, rivedendo tutti i dati statistici inseriti nello studio al 2023/24 con l'obiettivo di dare alle diverse iniziative una base dati aggiornata e omogenea.
- Mappatura delle diverse soluzioni e dei possibili contatti per ottenere finanziamenti pubblici e privati a favore delle amministrazioni per interventi nel settore della residenzialità.
- Studio di base per comprendere le difficoltà delle aree montane in special modo nell'ambito della casa con l'obiettivo di consentire nel 2025 di sviluppare proposte operative.
- Analisi territoriale sull'intera provincia al fine di individuare gli aspetti più rilevanti per un supporto all'Ente nel formulare il piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP).

L'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti (punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

La consistenza e la composizione della base associativa dell'ente alla data del 31/12/2024, risulta la seguente:

- Fondatori: Bettoni Paolo, Collicelli Raffaele, Deldossi Angelo, Gussalli Beretta Franco, ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili", Confindustria Brescia, Comune di Brescia.
- Partecipanti: Ordine degli Architetti, Ordine degli Ingegneri, Ordine dei Geometri, Cassa Assistenziale Paritetica Edilizia, Confindustria Brescia, Eseb Ente Sistema di Edilizia Brescia e Camera di commercio.

Nel corso dell'esercizio Camera di commercio di Brescia ha versato inoltre una quota di 7.500 euro in conto futuro fondo di dotazione per entrare a far parte dei Fondatori con decorrenza dal 2025.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente (punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le attività i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell'esercizio hanno visto la partecipazione degli associati che hanno condiviso le linee generali di indirizzo e le conseguenti azioni descritte in precedenza.

Dal punto di vista istituzionale, nell'esercizio si è svolta n. 1 Assemblea dei soci con una partecipazione degli aventi diritto pari al 100%.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione

Relazione di missione

di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

In applicazione dell'Appendice A del principio contabile OIC n.35 al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è suddivisa ulteriormente la voce Patrimonio Vincolato del Patrimonio Netto aggiungendo *"4) Versamento c/futuro fondo di dotazione"*.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale, fatta eccezione per il caso di eliminazione delle voci con importi nulli.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato patrimoniale.

Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Relazione di missione

Cambiamenti di principi contabili *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'esercizio chiuso il 31/12/2024 rappresenta il primo esercizio sociale.

Correzione di errori rilevanti *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione *(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)*

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio *(punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 713.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'ente valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Relazione di missione

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non sono presenti nel bilancio svalutazioni e/o ripristini di valore.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 713 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni. La voce comprende i costi sostenuti per la costituzione della fondazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Saldo al 31/12/2024	713
Saldo al 08/05/2024	0
Variazioni	713

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio		
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Fondo ammortamento	-	-
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	-	-
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisiz.	891	891
Contributi ricevuti	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Ammortam. dell'esercizio	178	178
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Altre variazioni	-	-

Relazione di missione

Totale variazioni	713	713
Valore di fine esercizio		
Costo	891	891
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Fondo ammortam.	178	178
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	713	713

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
(punto n.4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Oneri finanziari capitalizzati (punto n.4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 comprende unicamente la sottoclasse Disponibilità liquide ed è pari a euro 189.200.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Relazione di missione

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C. IV.-"Disponibilità liquide" per euro 189.200, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	189.200
Saldo al 08/05/2024	0
Variazioni	189.200

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 416.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	416
Saldo al 08/05/2024	0
Variazioni	416

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 63.496.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

		Altre variazioni	Avanzo/	
--	--	-------------------------	----------------	--

FONDAZIONE CAMPUS EDILIZIA BRESCIA ETS

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente				disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	-		34.000				34.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	-						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	-		7.500				7.500
Riserve vincolate destinate da terzi	-						-
Totale patrimonio vincolato	-		7.500				7.500
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	-						(0)
Altre riserve	-			(1)			(1)
Totale patrimonio libero	-			(1)			(1)
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	-						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	-					21.997	21.997
Totale patrimonio netto	-		41.500	(1)			63.496

Le variazioni di patrimonio netto fanno riferimento a:

- Costituzione del fondo di dotazione per Euro 34.000;
- Rilevazione del versamento c. futuro fondo di dotazione per Euro 7.500 versato da parte di Camera di Commercio di Brescia;
- Rilevazione del risultato del periodo pari a Euro 21.997.

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

31/12/2024

31/12/2023

Differenza di arrotondamento

-1

-0

FONDAZIONE CAMPUS EDILIZIA BRESCIA ETS

Relazione di missione

Totale altre riserve

-1

-0

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	34.000	Capitale	B	34.000	30.000				
Patrimonio vincolato									
Riserve vincolate decisione organi istit.	7.500	Capitale	A	7.500	7.500				
Patrimonio libero									
Avanzo/ disavanzo esercizio	21.997								
Totale patrimonio netto	63.496								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statuari D per altre motivazioni

DEBITI

(punto n. 3 e n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 126.833.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Variazioni e scadenza dei debiti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

Relazione di missione

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	-	125.070	125.070	125.070	-	-
Tributari	-	1.763	1.763	1.763	-	-
Totale debiti	-	126.833	126.833	126.833	-	-

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori comprendono sia le fatture ricevute e contabilizzate entro il 31/12/2024 e non ancora pagate a tale data, sia la miglior stima delle fatture da ricevere per prestazioni ricevute entro la fine dell'esercizio e non ancora fatturate.

Debiti tributari

La voce è costituita dalle ritenute sui redditi da lavoro autonomo pari a 1.763 Euro.

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale
 (punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 67.819.

Relazione di missione

In dettaglio, i progetti rendicontati nella sezione sono lo studio Next Vision Brescia, il progetto Ascolto ed il volume Next Vision Brescia 2040.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 206.000.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 138.182 e sono composti principalmente dai costi per servizi necessari alla produzione degli studi, ricerche e progetti.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

Al 31/12/2024 non sono presenti componenti derivanti da attività diverse.

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2024, ammontano a euro 45.822.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non sono presenti singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE*(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO***(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'ente non ha personale alle proprie dipendenze e non si avvale di volontari operativi. Per l'esercizio delle finalità statutarie l'ente si avvale principalmente di figure libero professioniste.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE***(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito ad eccezione dell'organo di controllo.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	2024
Organo esecutivo	-
Organo di controllo	3.806
Soggetto incaricato della revisione legale	-

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE***(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE*(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)*

Relazione di missione

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Oltre a quanto già evidenziato, si evidenzia che la Fondazione ha intrattenuto rapporti e transazioni con parti correlate, in via principale con una società di servizi controllata da ANCE Brescia, e sono state effettuate a condizioni di mercato.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 21.997 al finanziamento delle attività istituzionali e sarà imputato alla voce "Patrimonio libero" del Patrimonio Netto.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

(punto n. 22 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha sostenuto per il 2024 costi e proventi figurativi.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha lavoratori dipendenti.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a 21.997.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

Per il 2025 la Fondazione prevede di consolidare e ampliare il proprio impatto attraverso:

- Prosecuzione delle attività di ricerca con il potenziamento di studi, analisi e pubblicazioni su tematiche innovative legate all'abitare, alla sostenibilità e alla rigenerazione urbana;
- Sviluppo di collaborazioni istituzionali con enti pubblici, università e altri soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti di ricerca applicata e sperimentazione di nuove soluzioni abitative;
- Diversificazione delle fonti di finanziamento, attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei, il rafforzamento delle attività di fundraising e il coinvolgimento di nuovi partner strategici;
- Potenziamento delle attività divulgative e formative, al fine di trasferire conoscenze e best practices ai principali stakeholder del settore.

Sul piano economico-finanziario, la Fondazione manterrà un approccio prudentiale nella gestione delle risorse, garantendo un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite e destinando l'avanzo di esercizio 2024 a sostegno delle attività istituzionali e ampliamento delle iniziative di ricerca e divulgazione.

Alla luce di tali strategie, la Fondazione prevede di mantenere un equilibrio economico e finanziario stabile, garantendo la continuità operativa e la sostenibilità nel lungo periodo. L'impegno nella ricerca e nella divulgazione nel settore della casa continuerà a rappresentare la priorità dell'ente, con l'obiettivo di contribuire all'innovazione e al miglioramento delle condizioni abitative a beneficio della collettività.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto.

In particolare, la Fondazione ha proceduto con l'assegnazione di incarichi ad importanti istituti nazionali o Università per sviluppare analisi, studi e proposte in merito alle linee di indirizzo della Fondazione stessa.

La Fondazione agisce inoltre attraverso partnership con le amministrazioni pubbliche, partecipando e supportando progetti condivisi con quest'ultime.

Infine, l'associazione sta provvedendo all'istituzione di Gruppi di lavoro che vedono la partecipazione dei soci e dei partner sui principali progetti approvati.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Luogo e data

BRESCIA, 24/03/2025